

Carissimo Andrea!

Sansepolcro 29/11/64

Lunedì scorso, che in passato di già, non ebbi il bene di vederti, e ne avevo desiderio per ringraziarti, come mi dettava il cuore, novellamente nella questa e lieta accoglienza, che i tuoi amorosi genitori e tu mi avete fatta nel giorno che sono in vostra compagnia. Sono assistito nell'animo mio la speranza che presto ritrovi l'occasione di trovarmi con voi; che la rispetta amica, e il dolce vivere della villa e dello studio trovano in me facile una corda a loro rispondere!

Ora mi a Padova, averai cominciato le tue occupazioni a te dilette, ti auguro di avere in esse il più splendido frutto e risultato. Confido che fra poco sarò per abbracciarti costà, nell'attesa mi farai piacere se mi indicherai dove io debba indirirti una riga quando abbia a scriverla.

Mi accennasti, nell'ultima volta che ci vedemmo, che hai ordinato a Ponté un microscopio d'Annicci; non

so se ti fa conto, e perciò ti avverto, che il più
perfetto al di d'oggi, è quello ad immersione
dell'Auric. stesso, ma perfezionato dal Sig. Hartnack
ottico francese, che ingrandisce 1600 diametri, e
ha un' ^{apertura} ~~apertura~~ di 17^{es}. Questa relazione la
vedo per l'altro dell'altino fasci. Del periodo
les Mondes; sullo stesso fasci. avrai una più minuziosa
descrizione del μ microscopio stesso - Mi sembra che
ti fosse possibile, se e ti sembrasse d'aver ancora in
tempo, sarebbe opportuno di connettergli al Sig. Baudi
di procurarti il microscopio accennato; il prezzo di
questo è di 250 franchi - Duane qualche avvertenza
per assicurarsi che sia, quando lo avrai, quello di cui
parliamo, che te la potrò dire al primo vedermi -
Non mi dilungo di più, preferisco far poca parte al Baudi
vicino che si assume di recartela - Scrivimi qualche
cosa di te e di' tuoi studi che mi farai come grata
Baudi. Se abbracci

Adieu
Splendore
Q